

"... se questi taceranno, grideranno le pietre" Lc 19,40
"... quello che ascoltate all'orecchio predicatelo sui tetti" Mt 10,27

LA PIETRA

PERIODICO DELL'AZIONE CATTOLICA di SIENA, COLLE DI VAL D'ELSA, MONTALCINO



Anno XXXIV n. 3 - Maggio 2008

Sped. Abb. Postale - Art. 2 comma 20/C

Legge 662/96 - Filiale di Siena

Giovanni Corti
Nicola Romano
Silvia Maffei, Paolo Zanieri, Duccio Zefferini, Jacopo
Codenotti, Giovanni Nardi, Giovanni Cerretani, Max
Brodi, Andrea Machetti

Presidente:
Direttore Resp.:
Comitato di Redazione:

Stampato in proprio

LA PIETRA - Maggio 2008
Periodico dell'Azione Cattolica diocesana di Siena, Colle di Val d'Elsa, Montalcino
Anno XXXIV - Aut. Trib. Siena 355 del 3.6.1975
Redazione e Amministrazione Siena, p.za Abbazia, 6

"Relazioniamoci!"

Incontro per educatori,
aspettando i Campi Scuola...

Parrocchia di S. Giuseppe
a Poggibonsi

VENERDI' 23 MAGGIO 2008

AZIONE CATTOLICA
Arcidiocesi di Siena, Colle Val d'Elsa, Montalcino
ACR, Giovani & Giovanissimi

ORARIO:

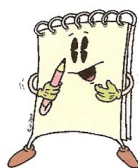


ore 19:00 ACCOGLIENZA e PRESENTAZIONE

ore 19:45 CENA (primo offerto)



ore 21:15 INCONTRO con Don Mario Costanzi



Vi aspettiamo!!!!

N.B. Conferma la presenza a cena non oltre **giovedì 22 maggio** chiamando:

- Filippo Carusi 348 - 0005688
- Giacomo Becattelli 340 - 4668005

CON GIOIA ANNUNCIAMO:

nel mese di febbraio alla grande famiglia dell'A.C.
si è aggiunta **COSTANZA ROSSI**, figlia di
Agnese Marzucchi e di Stefano!

AUGURI!!!!

ALL'INTERNO:

SPECIALE

CAMPI SCUOLA 2008



VOGLIA DI VOLARE

C'è chi lo chiama "vacanza" e chi lo chiama "occasione di fare amicizia", c'è chi lo chiama "periodo di ricarica" e chi lo chiama "divertimento", c'è chi lo chiama "preghiera" e chi lo chiama "momento di crescita"; noi dell'AC lo chiamiamo... **CAMPO SCUOLA!** Ogni anno è un'esperienza unica e irripetibile.

Per molti animatori e ragazzi sembra quasi scritto nel DNA, un istinto migratorio che, come le rondini a primavera, li richiama ogni estate a Pernina o al Vivo d'Orcia. Questi sono i luoghi delle nostre case estive, luoghi di ricordi indimenticabili passati insieme a tanti amici, luoghi di divertimento, di condivisione e di preghiera.

La cosa curiosa è che l'istinto del campo scuola non ha limiti di età: tutti aspettano l'estate per partire! I primi sono i bambini più piccoli: loro non vedono l'ora di imparare a volare e... si sa, l'attesa per chi ha 6 anni è davvero faticosa; così noi non li facciamo aspettare, appena finita la scuola è il loro turno: il Vivo riapre le porte per accoglierli!

Dopo i piccoli, anche i ragazzi e i giovanissimi della Diocesi, per tutta l'estate, si passano al volo il testimone della gioia e dell'allegria di settimana in settimana; è bello vederli imparare a tracciare stupende acrobazie nel cielo azzurro, seguendo la scia di Gesù.

Pensate che sia finita qui??? Neanche per sogno! Anche le rotte delle rondini adulte passano ancora dai campi scuola: il passaggio delle famiglie è previsto per luglio, in coincidenza con il campo vacanze. E... rullo di tamburi... anche i nonni hanno occasioni per ritrovarsi tutti insieme a ricordare le loro antiche migrazioni e a godersi un po' di tranquillità: provate a passare al Vivo verso i primi di agosto, li troverete ringiovaniti di 30 anni... perché, si sa, i campi scuola fanno bene anche alla salute, oltre che allo spirito!

Chiara e Saverio

DALL'ACR: SUPERSTRADA CON TE!

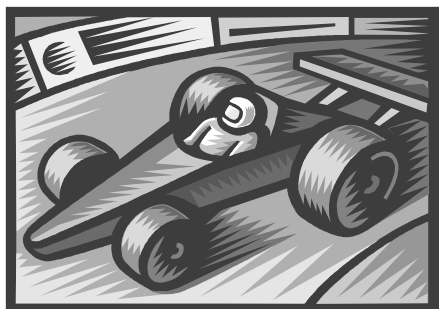
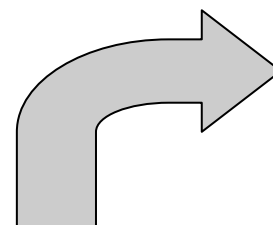
Cari amici, siete pronti per l'estate? Eccoci qua di nuovo!

Quest'anno staremo insieme riflettendo sul nostro cammino incontro a Gesù e con Gesù (**SUPERSTRADA CON TE!**): talvolta ci stanchiamo di fare le solite cose e le nostre giornate ci sembrano tutte uguali.



Dobbiamo mettere degli occhiali speciali, che non si vendono nei negozi, ma che ci troviamo sul naso ogni volta che leggiamo la Parola di Dio e riceviamo la Comunione: sono gli occhiali dei **discepoli di Emmaus!**

Con questi occhiali riusciamo a riconoscere **Gesù che cammina in mezzo a noi** e che ci aiuta a comprendere la direzione da prendere, il senso delle nostre giornate, delle nostre fatiche, dei nostri incontri. Altro che navigatore satellitare!



Allora dai! Non perdiamo l'occasione di una settimana intensa insieme ai nostri amici e ad altre persone nuove: sarà un **pit stop** importante per poi proseguire la nostra corsa.

Vi aspettiamo!!!

La Commissione ACR

Ogni volta che apro il Vangelo ci troviamo a riflettere sul rapporto fra Gesù ed i giovani, subito la mente corre all'incontro con il giovane ricco, un episodio che solitamente polarizza la nostra attenzione sui versetti finali, rischiando troppo spesso di farci perdere la ricchezza di quel che avviene prima.

«Maestro buono, che devo fare per avere la vita eterna?» E' una domanda secca, concisa, diretta; un quesito che ha interpellato generazioni di giovani e che, anche oggi, ognuno di noi sente vivo nel proprio cuore. Questo interrogativo, nella sua estrema schiettezza, lascia trapelare l'urgenza tipicamente giovanile della ricerca, l'ansia di trovare qualcosa ad ogni costo ed al contempo esprime tutta la spavalderia e l'impeto che spesso ritroviamo anche nei nostri amici e coetanei. Ma a ben leggere, in queste parole concitate, si coglie anche il desiderio di pienezza che muove dal profondo il nostro animo, la speranza di una risposta di vita e di una vita che sia eterna e santa, che sappia finalmente dare un senso alle nostre giornate, ai nostri tanti impegni, alle nostre troppe parole. La domanda del giovane ricco nasce da una sete profonda, da un'aspirazione alla santità, dall'aver riconosciuto nella propria vita un dono unico ed irripetibile. «Gesù fissatolo lo amò»: l'incontro con Gesù è l'apice di questa riflessione, il suo sguardo è penetrante, non gli si può resistere, costringe ad una presa di posizione netta e decisa, non ammette compromessi.

Nella storia di questo giovane ognuno può facilmente riconoscere almeno un pezzo della propria. Di fronte a situazioni che quotidianamente ci fanno sperimentare fragilità e precarietà, anche noi oggi nutriamo il desiderio di stringere qualcosa che sia durevole ed eterno, una roccia sicura su

cui costruire. In questa ricerca, spesso condotta per tentativi e senza criterio, il camposcuola estivo diviene esperienza preziosa di incontro con il Signore, un momento di intimità in cui lasciarsi fissare dallo sguardo di Gesù, in cui dare voce alle tante domande che accompagnano la nostra crescita e maturazione.

Quest'anno, in particolare, in linea con le attenzioni annuali dell'Associazione, ci proponiamo di riflettere su come rendere santa la nostra vita di sempre, su come nutrire la nostra fede e su come renderla salda in Cristo. Animati e guidati dallo Spirito, vogliamo innanzi tutto calare la nostra fede nel nostro tempo e nei nostri ambiti di vita, vivere da veri Cittadini degni del Vangelo la dimensione della testimonianza e dell'annuncio, mostrare a chi incontriamo il volto di una Chiesa gioiosa, accogliente, pronta a spendersi sull'esempio di Gesù e di tanti santi che ci hanno preceduti. L'invito a tutti è quello di condividere insieme questo momento di riflessione e di amicizia che è il camposcuola e di ritagliarci davvero qualche giorno delle vacanze estive per vivere insieme a tanti altri nostri coetanei questa esperienza che ci vede fratelli nella fede.

Un saluto particolare ai Giovanissimi, sempre numerosi e pieni di tante domande, le cui vite sono sempre nelle nostre preghiere, perché il Signore vi doni la gioia della sua amicizia e vi aiuti a riconoscerlo come vero Maestro della vostra vita. Un ringraziamento anticipato a chi già da tempo sta lavorando alle tracce dei campi ed agli educatori che accompagneranno i più giovani in questa avventura alla scoperta del volto di Gesù... a tutti, a chi si è già lasciato affascinare da questo sguardo di amore, a chi deve ancora scoprirlo... buon campo!

Mattia Bartalini e Laura Giorgi

Dal settore Adulti: Una vacanza "in famiglia" e "a misura di famiglia"

Al Vivo d'Orcia si terrà il consueto campo "vacanze" aperto ad intere famiglie e ai singoli, ai grandi e ai piccini, con inizio dalla serata di mercoledì 9 fino a domenica pomeriggio 13 luglio.

Abbiamo la fortuna di vivere in un tempo in cui, alla maggior parte di noi, non manca nulla del necessario per vivere.

Ciò nonostante, forse come non mai, sperimentiamo la verità del Gesù del Vangelo che, tentato dal diavolo nel deserto, dopo 40 giorni di digiuno, afferma che "non di solo pane vive l'uomo".

E l'eterno credere dell'uomo che l'importante sia essere sazi, si scontra con la nostra civiltà malata di tristezza e povera di speranza.

Il campo vacanze vuol contribuire a rompere con una vita che si spinge sempre più nel privato, favorendo un'occasione in cui si possa recuperare la bellezza dello stare insieme. Senza indulgiare troppo alla nostalgia, è utile ricordare che quanto ieri i nostri genitori e nonni giocavano nelle strade e nelle piazze, tanto oggi i nostri figli passano il tempo al computer, alla tv, i-pod, o altri aggeggi elettronici vari.

Nell'affrontare i problemi che la vita inevitabilmente pone a ciascuno di noi ci sentiamo soli, spesso senza il conforto di un consiglio o semplicemente di un amico al quale confidare le nostre difficoltà.

Fare tre o quattro giorni di vacanza insieme con altri che non conosco o che non rivedevo da tempo, può rivelarsi un utile arricchimento.

L'A. C. Diocesana c'invita nella casa del Vivo d'Orcia dedicata a Mons. Orlando Donati che è stato per molti esempio e maestro di vita e di fede.

Passeremo dei giorni di relax insieme con amici di tutte le età, famiglie con bimbi piccoli e grandi, anziani e nonni, camminando e facendo tutto con un passo "slow" (come va di moda in questi anni), per i bei sentieri della montagna dell'Amiata.

Si aggiunge agli altri campi formativi, i campo-scuola, che ogni anno vengono promossi dall'A.C., anche se il "campo vacanze" non ha argomenti da trattare, temi sociali ed ecclesiali da sviluppare. La bontà dell'esperienza è frutto della ricchezza che ciascuno di noi porta con la sua vita e sa donare agli altri.

E', quindi, rivolto a tutti coloro che desiderano vivere qualche giorno di pace e di ricarica spirituale.

La presenza del sacerdote, la celebrazione della S. Messa e la recita del Salterio ci aiuteranno a dare lode al Signore per la vita ricevuta e a ringraziarlo per le tante gioie che Egli ogni giorno ci dona.

Per le iscrizioni, rivolgersi in sede oppure è possibile chiamare Fabio Mattei al n. 348-1308059.

Settore Adulti - A.C. Diocesana

CAMPI SCUOLA 2008

ACR

I-III elementare: 8 - 11 giugno (Vivo - 75 €)

IV-V elementare: 2 - 9 settembre (Vivo - 155 €)

I-II media: 11 - 18 giugno (Vivo - 155 €)

I-II media: 26 agosto - 2 settembre (Vivo - 155 €)

Quattordicenni: 19 - 26 agosto (Pernina - 145 €)

Giovani

Giovani: 25 luglio – 1° agosto (Vivo - 145 €)

Giovanissimi: 18 – 25 agosto (Vivo - 155 €)

Giovanissimi: 26 agosto – 2 settembre (Pernina - 145 €)

Adulti

Campo Vacanze: 9 – 13 luglio (Vivo - 110 €)

Adultissimi: 3 – 8 agosto (Vivo - 145 €)

Adultissimi: 8 – 13 agosto (Vivo - 145 €)

Campo Responsabili: 30 luglio – 3 agosto (Vivo - 110€)

Campo Responsabili: 30 luglio – 3 agosto (Vivo - 110€)

Le iscrizioni aprono il 26 maggio per i soci e il 28 maggio per i non soci, presso la sede in Piazza dell'Abbadia 6 a Siena.

I campi ACR, Giovanissimi e Adultissimi al Vivo hanno il viaggio in pullman incluso nella quota di partecipazione. Per il campo I-III elementare è compreso solo il viaggio di ritorno.

Caparra: Campi da 7 giorni =70€, Campo da 3 giorni =30€, Campo Adultissimi =55€, Campo Responsabili e Vacanze =55€

N. B. La richiesta di una eventuale restituzione della quota o della caparra deve essere inviata alla Presidenza Diocesana